

Indice

Lista delle figure.....	ix
Lista delle abbreviazioni.....	xi
Altre abbreviazioni	xi
Abstract.....	xiii
Un'introduzione al caso di Volterra	1
1. 'Volaterrani, non modo cives, sed optimi cives'. Società e amministrazione della città romana	5
1.1. Proposte per una stima di demografia, estensione, peso politico della comunità di Volterra in età romana	5
1.1.1. Popolazione, città e territorio in età romana	6
1.1.2. Volterra e la tribù Sabatina.....	7
1.1.3. Problemi storiografici sull'ordinamento istituzionale della comunità romana.....	7
1.2. L'amministrazione locale.....	8
1.2.1. L'ordine dei decurioni.....	8
1.2.2. Quattuorviri iure dicundo e quinquennales.....	11
1.2.3. Quattuorviri aediles	13
1.2.4. Questori.....	14
1.2.5. Sacerdoti cittadini: Pontefici e Seviri Augustali	14
1.2.6. Sicurezza pubblica: il personale ausiliario	15
1.2.7. Attestazioni di collegia nel territorio di Volterra.....	15
1.2.8. Il Curator.....	16
1.2.9. Il Patronus: Cicerone, i Cecina e le virtù civiche dei Volterrani.....	16
1.2.10. Il Praefectus iure dicundo: Caius Pompilius Cerialis e i Cecina	19
1.3. Vecchi e nuovi gruppi di potere: l'amministrazione della comunità tardo-antica.....	21
1.3.1. Le élite tradizionali	21
1.3.2. Le élite cristiane.....	22
1.4. Strategie di controllo e accesso al potere locale: amicizie, parentele, fazioni a Volterra	23
2. 'eorum domicilia, sedes, rem, fortunas'. Élite, proprietà privata e gestione delle risorse nell'ager Volaterranus: strategie familiari a confronto	33
2.1. L'ager Volaterranus e le scelte economiche delle élite al potere	34
2.1.1. Potentes etruschi e attività produttive.....	35
2.1.2. Potentes di origini non etrusche e attività produttive	38
2.1.3. Altre famiglie di produttori.....	40
2.1.4. Altri produttori	41
2.2. La proprietà privata nell'ager Volaterranus	42
2.2.1. Le proprietà dei domini etruschi	42
2.2.2. Le proprietà dei domini di origini non etrusche	46
2.2.3. Altri proprietari nell'ager Volaterranus	48
2.3. <i>Supra-local potentes</i> a Volterra. Cecina e Venulei, strategie familiari a confronto.....	51
2.3.1. I Cecina domini etruschi e strategie economiche di lungo periodo.....	51
2.3.2. I Venulei. Strategie di un'élite "effimera".....	60
2.4. <i>Potentes</i> , distribuzione delle proprietà e strategie familiari nel Volterrano.....	63
3. 'Τῶν δὲ Ὀυολατερρανῶν ἢ μὲν χώρα κλύζεται τῇ θαλάττῃ'. Modelli d'insediamento e strategie elitarie nell'ager Volaterranus	69
3.1. Dinamiche critiche. Il popolamento dell'ager Volaterranus: verso una sintesi?	69
3.1.1. La crisi dell'insediamento d'età ellenistica e lo sviluppo dell'ager (secoli II-I a.C.).....	71
3.1.2. L'insediamento tra I e II secolo d.C.....	74

3.1.3. Dalla fine del II alla metà del III secolo d.C.: le premesse per lo sviluppo del paesaggio tardoantico	76
3.1.4. Archeologia urbana: lo sviluppo della città romana	78
3.2. L'apporto dell'inedito: aggiornamenti archeologici sull' <i>ager Volaterranus</i>	80
3.2.1. Il sito archeologico in località La Villana (Rosignano Marittimo, Livorno): i resti di una 'villa grandiosa'	81
3.2.2. Il sito archeologico in località Capodivilla (Rosignano Marittimo, Livorno): una "villa rustica" nei pressi del quartiere di San Gaetano di Vada.....	85
3.2.3. Il sito archeologico in località Vallescaia (Rosignano Marittimo, Livorno): l'invisibilità di un sito produttivo.....	87
3.2.4. Il sito archeologico in località Orceto (Lari): una fornace nella val d'Era romana.....	87
3.2.5. Il sito archeologico in località Pian di Selva (Ponsacco, Pisa): un insediamento rurale nella val d'Era romana.....	89
3.3. Aree "marginali" e proprietà pubblica: un approccio alternativo per la ricostruzione delle tendenze del popolamento nell' <i>ager Volaterranus</i>	90
3.3.1. Il ruolo del sacro: aree di confine e proprietà pubbliche	91
3.3.2. Centuriazione e distribuzioni terriere nel Volterrano: per una definizione delle aree di <i>ager publicus</i>	93
3.3.3. Quando le reti convergono: l'importanza archeologica delle aree "marginali" per la ricostruzione dell'insediamento.....	95
4. 'pulmonem rumpere ventis stemmate quod Tusco ramum millesime ducis'. Élite etrusche di Volterra, identità, memoria familiare, strategie culturali di lungo periodo.....	125
4.1. Identità e autocoscienza etrusca. I motivi di una superiorità costruita, riconosciuta, tramandata.....	126
4.1.1. Etnogenesi e costruzione di una memoria storica familiare	127
4.1.2. I caratteri dell'etruscità fra stereotipi letterari e propaganda. Il perché di una superiorità riconosciuta.....	128
4.2. Romani a Roma, Etruschi a Volterra. Élite locali fra acculturazione e difesa delle tradizioni.....	135
4.2.1. Selezione di temi e costruzione di un'identità etnica elitaria a Volterra.....	136
4.2.2. Il ruolo della cultura materiale nella costruzione dell'identità comunitaria a Volterra	139
4.3. La forza della memoria e delle tradizioni familiari nella costruzione di strategie culturali di lungo periodo. Il caso dei Cecina (I a.C.-VI d.C.).....	140
4.3.1. La costruzione identitaria fra etica e strumentalizzazione della superiorità morale. La <i>gravitas</i> di Cecina Severo.....	140
4.3.2. Strategie familiari di strumentalizzazione ideologica e diversificazione politica. I Cecina fra Claudio e Domiziano	143
4.3.3. L'adattamento di nuovi valori a una nuova identità. I Cecina dal II secolo d.C. all'Impero tardoantico	145
4.4. Volterra: una comunità etrusca nel mondo romano	151
Epilogo. Il paradosso di Volterra.....	159
Autori Classici	163
Bibliografia	165
Crediti fotografici.....	187
Indice dei nomi.....	189